



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

**TITOLO DEL PROGETTO:
PONTI DI INCLUSIONE**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi, intervenendo in maniera mirata sul miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi, alla formazione e all'integrazione sociale di persone con background migratorio a Siracusa. Nello specifico, il progetto si articola nei seguenti sub-interventi: 1) Garantire a tutte le persone con background migratorio l'accesso a informazioni sui diritti e sui servizi territoriali promuovendo la loro autonomia e l'uscita dall'isolamento sociale ed economico; 2) Accrescere nelle persone migranti la consapevolezza riguardo le proprie competenze e capacità professionali e personali, facilitando la loro integrazione nel mercato del lavoro attraverso uno sportello dedicato; 3) Promuovere e sviluppare l'integrazione sociale ed educazione inclusiva di bambini stranieri al fine di creare un ambiente aperto dove siano accompagnati in attività di aggregazione, socializzazione e di educazione non formale; 4) Sensibilizzare, promuovere e supportare il processo di tutela e di mentoring dei minori stranieri non accompagnati con il coinvolgimento attivo di volontari di varie generazioni; 5) Co-progettare eventi e iniziative gestite da volontari insieme alle comunità di cittadini stranieri al fine di realizzare una Banca del Tempo multiculturale. Il progetto contribuisce al raggiungimento degli SDGs 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà) e SDG 10 (Ridurre le ineguaglianze) dell'Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari si occuperanno di: **MACRO INTERVENTO 1 - Sportello Autonomia:** (Attività 1.1) fornire informazioni e indicazioni riguardo accesso ai servizi essenziali (sanitari, scolastici, amministrativi, legali), attivazione SPID, richiesta cittadinanza italiana e rinnovo passaporto, disbrigo pratiche burocratiche, iscrizione scolastica e a corsi di formazione; (Attività 1.2) fornire sostegno personalizzato alle persone che si rivolgono allo sportello lavoro attraverso ricerca di opportunità formative, realizzazione di guide alla ricerca del lavoro, incontri personalizzati per bilancio competenze, accompagnamento nella preparazione del CV, lettere di presentazione e colloqui di selezione; (Attività 1.3) ideare, sviluppare e implementare un laboratorio base di informatica definendo numero incontri, obiettivi formativi, metodologie, realizzando materiale didattico e svolgendo incontri con i partecipanti; (Attività 1.4) realizzare attività di comunicazione sul territorio mediante definizione di strategia comunicativa, utilizzo di dépliant, materiali informativi e contenuti per canali social. **MACRO INTERVENTO 2 - Formazione minori stranieri:** (Attività 2.1) supporto e affiancamento personalizzato nello svolgimento dei compiti per minori di fascia 6-14 anni, accompagnamento nell'apprendimento della lingua italiana attraverso esercizi pratici e attività interattive; (Attività 2.3) pianificazione e implementazione di attività ludico-formative pomeridiane quali disegno, pittura, lettura guidata, storytelling, ravvivando l'area della biblioteca. **MACRO INTERVENTO 3 - Supporto centro CIAO:** affiancamento agli operatori per gestione attività del centro, redazione e gestione di comunicati e progetti, produzione di materiale fotografico e informativo, partecipazione a incontri della rete territoriale, supporto nell'elaborazione di progetti per autonomia e inclusione sociale, organizzazione di eventi di sensibilizzazione, supporto in campagne di fundraising. **MACRO INTERVENTO 4 - Minori stranieri non accompagnati e mentoring:** (Attività 4.1) pianificazione e implementazione di eventi di

sensibilizzazione sulla figura del tutore volontario e del mentore attraverso preparazione materiali promozionali, diffusione su social, preparazione sala evento, documentazione foto/video; (Attività 4.2) sostegno personalizzato presso sportello mentoring mediante ricerca opportunità formative, incontri personalizzati, accompagnamento nella preparazione azioni successive; (Attività 4.3) supporto nelle attività di mappatura e costruzione banche dati: ricerca informazioni, verifica contatti, redazione e organizzazione dati, creazione strumenti digitali. **MACRO INTERVENTO 5 - Co-progettazione eventi con comunità straniera:** (Attività 5.1) pianificazione e implementazione di eventi culturali con le comunità straniere, partecipazione a riunioni preparatorie, mediazione linguistica, supporto redazione richieste permessi, preparazione materiali promozionali, documentazione eventi; (Attività 5.2) pianificazione di luoghi itineranti per eventi e laboratori; (Attività 5.3-5.4) supporto nella gestione banche dati e mappatura di associazioni nei Paesi di origine.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012702NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012702NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per il macro intervento 1 è richiesta disponibilità a lavorare nella fascia oraria 9-13 o 15-19. Per il macro intervento 2 è richiesta disponibilità per 3 pomeriggi a settimana dalle 15 alle 18:30. Flessibilità oraria a seconda delle esigenze dei beneficiari che si rivolgono agli sportelli e ai servizi previsti, ma in ogni caso, salvo imprevisti, le attività dei volontari verranno svolte dal lunedì al venerdì. Disponibilità a mansioni da svolgersi fuori dalla sede di servizio. Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate del sabato o in modalità on-line.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMAZIONE GENERALE: Le metodologie didattiche attive privilegiano la partecipazione dei giovani basandosi sull'apprendimento dall'esperienza. Metodologie utilizzate: metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Tecniche: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, incident, brainstorming, mind mapping, formazione a distanza (per un massimo del 50% sincrona/asincrona complessivamente e non oltre il 30% asincrona). L'aula non supererà i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA: Strutturata per garantire apprendimento di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento. Adotta metodologie di apprendimento attivo e partecipativo favorendo coinvolgimento diretto mediante: analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione piani di azione. Metodologia principale: formazione-intervento. Erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona in caso di necessità (max 3 Op.Vol. per sede). La modalità sincrona o asincrona non supera il 30% del totale ore. Moduli: A (10 ore - Formazione e informazione sui rischi, tramite FAD e contestualizzazione in sede); B (15 ore - Presentazione centro CIAO e progetto); C (16 ore - Orientamento ai diritti e ai servizi); D (15 ore - Intervenire a favore dei minori); E (15 ore - Gestione e coordinamento di un centro interculturale). Formatori: Dott. Andrea Morinelli (Moduli A), Vincenzo Donadio (Moduli A), Michela Messina (Moduli B-E), Ricardo Gomez (Moduli B-D-E), Inigo Garcia Blanco (Moduli C-D), Caterina La Rosa (Moduli D-E).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.